

Quasi un chilo di “erba” lanciato dall’auto Minorenne arrestato dopo un concitato inseguimento

TAURIANOVA - La polizia ha arrestato il minorenne G. F., di 17anni, con l'accusa di possesso di sostanze stupefacenti.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, erano passate da poco le 22 quando, ad un posto di controllo nel centro cittadino degli agenti del Commissariato, è transitata a forte velocità un Renault Clio con a bordo tre o quattro persone. L'auto non si è nemmeno fermata all'alt intimadogli dagli agenti.

E' iniziato, a questo punto, un inseguimento lungo le vie cittadine nel corso del quale – stando sempre alle versione dei poliziotti - gli occupanti della Clio avrebbero lanciato dal finestrino uno zaino successivamente recuperato dalle stesse forze dell'ordine. Nelle concitate fasi dell'inseguimento, la Clio è riuscita a far perdere per qualche minuto le proprie tracce: solo in un secondo momento ci si è accorti che gli occupanti l'avevano abbandonata nei pressi dei mercati generali.

Nel frattempo alla Circonvallazione-Nord è stato recuperato lo zaino presumibilmente lanciato poco, prima dalla Clio in corsa, con dentro quasi un chilogrammo di canapa indiana già essiccata. Di lì a poco, grazie anche alle volanti di supporto fatte intervenire, gli agenti sono riusciti a rintracciare l'auto e dai dati risalire al proprietario. La vettura è risultata di proprietà di una persona già nota alla forze dell'ordine. Gli agenti, operanti sotto le direttive del commissario capo Giuseppe Zanfini, sono così giunti nell'abitazione del proprietario della Clio e lì avrebbero trovato suo figlio, G.F., nell'intento di cambiarsi gli abiti con vistose macchie di fango. Gli investigatori, collegando i diversi particolari, hanno posto in stato di fermo il giovane che, sempre secondo quanto reso noto, avrebbe, confessato le responsabilità.

G.F. è stato così condotto ad un centro di accoglienza per minori a disposizione dell'autorità giudiziaria, il Pm Boemi della Procura della Repubblica dei minori di Reggio Calabria. Sono in corso ulteriori accertamenti per risalire agli altri occupanti della Clio e pare che il loro arresto potrebbe essere imminente. Si sta cercando inoltre di capire la provenienza e la destinazione della sostanza stupefacente rinvenuta. Da rilevare che dall'inizio dell'anno la polizia di Taurianova ha già proceduto al sequestro di quasi dieci kg di canapa indiana: se questo da un lato mette in evidenza il buon lavoro portato a termine dalle forze dell'ordine, dall'altro lato, certamente, suscita non poca preoccupazione nella comunità.

Domenico Zito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS